

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 luglio 2020, n. 268

PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.

Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno, approvato con D.A.G. n.113 del 09/03/2020 e pubblicata sul BURP n.33 del 12/03/2020. Correzione errori formali, integrazioni puntuali e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS).

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 3261 del 28/7/98, in attuazione della Legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

VISTA la Deliberazione nr. 2050 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" la Dott.ssa Rosa FIORE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 10.2.1, Responsabile del Procedimento Amministrativo, e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione (FC), sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo degli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FC e sul FEAMP, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli Organismi Pagatori e altri Organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTE le "Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 "Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento" - SA.50468 (2018/XA) - PSR Puglia 2014/2020 - Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura, parte forestale, presentata in data 21/02/2018;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC), le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 04 maggio 2016, n. 1393 recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al Sostegno allo Sviluppo Rurale e alla Condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017,

C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTO il Decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";

VISTO il Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 06 luglio 2012 recante *Adozione delle linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario;*

VISTO il Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

VISTA la scheda dell'Operazione 10.2.1 - *Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura* nell'ambito della Sottomisura 10.2 - *Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura;*

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 234 del 15/06/2020 di approvazione delle check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR 1797/2019;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 relativo al R.R. n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 - Oggetto: Riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;

VISTA la Circolare AGEA del 14 luglio 2016, Prot. n. 17833 "Applicazione Condizionalità";

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2014-2020 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 113 del 9 marzo 2020 di Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno *relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura* pubblicata sul BURP n. 33 del 12-3-2020;

CONSIDERATO che successivamente alla pubblicazione dell'Avviso pubblico di cui al punto precedente, sono stati riscontrati nel testo e negli allegati alcuni errori formali che comportano la necessità di apportare al testo e ad alcuni allegati correzioni o integrazioni puntuali;

CONSIDERATO che, a seguito del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza a causa dell'emergenza del coronavirus, molti Enti di ricerca hanno di fatto dovuto sospendere la propria attività e di conseguenza l'attività in itinere di predisposizione dei Progetti afferenti alla DAG n. 113/2020;

CONSIDERATO che con la correzione degli errori formali e con le integrazioni puntuali contenute nella presente determinazione nonché delle check-list integrate per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale è necessario considerare un prolungamento delle attività di messa a punto del progetto e dei tempi di compilazione delle DdS;

PRESO ATTO che il termine ultimo per il rilascio delle DdS, stabilito dalla DAG n. 113/2020 al 13/08/2020, cade in pieno periodo feriale.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

SI PROPONE

- di apportare le seguenti modifiche all'Allegato A della DAG n. 113 del 9 marzo 2020 concernente l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 - *Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura*:
 - 1) al paragrafo 9. RISORSE FINANZIARIE, pag. 16, nella tabella dove vengono elencati i comparti per i quali

è possibile presentare progetti, nella sezione orticole da foglie, è aggiunto “**ed altre piante orticole**”; pertanto la tabella dei comparti risulta così integrata

COMPARTI	SEZIONI
ORTICOLO	Orticole da frutto
	Orticole da foglie ed altre piante orticole
ERBACEE DA GRANELLA	Cereali
	Leguminose
FRUTTICOLO	Drupacee e Pomacee
	Fruttiferi minori e agrumi
VITICOLO	Vite da vino e da mensa
OLIVICOLO	Olivo da olio e da mensa
ZOOTECNICO	Razze zootecniche di interesse agrario della filiera del latte proposte in progetti esclusivamente indirizzati alle risorse genetiche locali, regionali non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali. ⁽¹⁾
	Razze zootecniche di interesse agrario della filiera della carne proposte in progetti esclusivamente indirizzati alle risorse genetiche locali, regionali non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali. ⁽¹⁾
⁽¹⁾ : per le attività non previste nel Programma di Sviluppo Rurale Nazionale al fine di evitare il doppio finanziamento come descritto nella tabella di demarcazione riportata nel successivo paragrafo 11.	

2) l'Allegato 5 - Attribuzione dei punteggi, è modificato secondo quanto riportato nei seguenti punti:

A) **la tabella c. esperienze maturate nelle precedenti programmazioni è modificata come di seguito:**

<i>c. esperienze maturate nelle precedenti programmazioni del PSR e/o con bandi di altri fondi pubblici</i>	GIUDIZIO
<i>Finanziamenti ottenuti dall'Ente di ricerca richiedente per la partecipazione al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità.</i>	OTTIMO/9 punti
<i>Partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità in qualità di partner in almeno n° 2 Progetti.</i>	BUONO/5 punti
<i>Partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità in qualità di partner in almeno n° 1 Progetto.</i>	SUFFICIENTE/4 punto
<i>Nessuna partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 né ad altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) riguardanti il tema della biodiversità.</i>	INSUFFICIENTE/0 punto

- B) le tabelle di valutazione del Principio 1, l'unico sottoposto ad autovalutazione, sono integrate da una colonna apposita nella quale verrà indicato dall'ATS concorrente il punteggio in autovalutazione lo stesso punteggio dovrà essere riportato nella Domanda di Sostegno;
- C) in calce all'Allegato succitato è aggiunta la seguente specifica: *Al presente schema valutativo solo per il principio 1 dovranno essere allegati in maniera ordinata rispetto ai diversi criteri, tutti i documenti che si ritiene essere probanti del punteggio assegnato in autovalutazione;*
- D) l'Allegato 5 insieme alla documentazione probante il punteggio attribuito in autovalutazione deve essere allegato (upload) alla Domanda di Sostegno.
- 3) al paragrafo 13 costi ammissibili, alla voce riferita a **Rimborsi spese per missioni e trasferte** si specifica che le missioni da sottoporre a preventiva autorizzazione regionale sono solo quelle da effettuarsi al di fuori dei confini regionali;
- 4) all' Allegato A della DAG 113/2020, in particolare sono apportate le seguenti correzioni:
- a pag. 23 ultimo capoverso il testo (*Allegato 10 sub A*) è sostituito da (**Allegato 9 sub A**);
 - a pag. 24 secondo capoverso il testo (*Allegato 10 sub B*) è sostituito da (**Allegato 9 sub B**);
 - a pag. 42 punto i) il testo (*come da Allegato 10 sub E*) è sostituito da (**come da Allegato 9 sub E**);
 - a pag. 47 ultimo capoverso del paragrafo 24 il testo *nell'Allegato 10* è sostituito da **NELL'ALLEGATO 9**;
- 5) nell'Allegato 9 le voci relative all'Allegato 10 sono sostituite **dall'Allegato 9**;
- 6) nell'Allegato 9 sub G - Dichiarazione ammortamento beni durevoli, come previsto nell'avviso pubblico alle pag. 24 e 25, viene inserita la colonna con la lettera D corrispondente alla % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del Progetto, inoltre il denominatore 365 è sostituito da **360**;
- 7) al fine di evitare potenziali dubbi interpretativi riguardanti i documenti da allegare alla DdS sul portale Sian, ed agevolare il lavoro degli utenti interessati, è stata predisposta una tabella di correlazione tra la dicitura dei documenti previsti al paragrafo 21.1 dell'avviso pubblico e la dicitura che si ritrova sul portale Sian, tale allegato è classificato come Allegato 11;
- 8) alla lettera d) del paragrafo 21.1 *Documentazione a corredo della dds*, il riferimento all'Allegato 9 è eliminato in quanto l'elenco di riferimento è già contenuto nell' Allegato 4 nella tabella A.6 PARTNERS ADERENTI AL PROGETTO dell'elaborato progettuale;
- di prorogare il termine stabilito dalla DAG n. 113/2020 per il rilascio della DdS, previsto per il 13/08/2020, al **14/09/2020**;
 - di approvare l'Allegato A al presente provvedimento contenente le suddette modifiche/specificazioni, così ripartite:
 - ✓ Allegato 5 - Attribuzione dei punteggi;
 - ✓ Allegato 9 - Elenco documenti giustificativi di pagamento e di costo;
 - ✓ Allegato 9 sub G - Dichiarazione ammortamento beni durevoli;
 - ✓ Allegato 11 - Tabella di comparazione documenti DdS .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. 118/11 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Operazione e dal Responsabile di Raccordo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Operazione e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa:

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di apportare** le seguenti modifiche all'Allegato A della DAG n. 113 del 9 marzo 2020 concernente l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 - *Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura*:
 - 1) al paragrafo 9. RISORSE FINANZIARIE, pag. 16, nella tabella dove vengono elencati i comparti per i quali è possibile presentare progetti, nella sezione orticole da foglie, è aggiunto **“ed altre piante orticole”**; pertanto la tabella dei comparti risulta così integrata

COMPARTI	SEZIONI
ORTICOLO	Orticole da frutto
	Orticole da foglie ed altre piante orticole
ERBACEE DA GRANELLA	Cereali
	Leguminose
FRUTTICOLO	Drupacee e Pomacee
	Fruttiferi minori e agrumi
VITICOLO	Vite da vino e da mensa
OLIVICOLO	Olivo da olio e da mensa
ZOOTECNICO	Razze zootecniche di interesse agrario della filiera del latte proposte in progetti esclusivamente indirizzati alle risorse genetiche locali, regionali non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali. ⁽¹⁾
	Razze zootecniche di interesse agrario della filiera della carne proposte in progetti esclusivamente indirizzati alle risorse genetiche locali, regionali non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali. ⁽¹⁾
⁽¹⁾ : per le attività non previste nel Programma di Sviluppo Rurale Nazionale al fine di evitare il doppio finanziamento come descritto nella tabella di demarcazione riportata nel successivo paragrafo 11.	

2) l'Allegato 5 - Attribuzione dei punteggi, è modificato secondo quanto riportato nei seguenti punti:

A) **la tabella c. esperienze maturate nelle precedenti programmazioni è modificata come di seguito:**

c. esperienze maturate nelle precedenti programmazioni del PSR e/o con bandi di altri fondi pubblici	GIUDIZIO
<i>Finanziamenti ottenuti dall'Ente di ricerca richiedente per la partecipazione al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità.</i>	OTTIMO/9 punti
<i>Partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità in qualità di partner in almeno n° 2 Progetti.</i>	BUONO/5 punti
<i>Partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità in qualità di partner in almeno n° 1 Progetto.</i>	SUFFICIENTE/4 punto
<i>Nessuna partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 né ad altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) riguardanti il tema della biodiversità.</i>	INSUFFICIENTE/0 punto

B) le tabelle di valutazione del Principio 1, l'unico sottoposto ad autovalutazione, sono integrate da una colonna apposita nella quale verrà indicato dall'ATS concorrente il punteggio in autovalutazione lo stesso punteggio dovrà essere riportato nella DdS;

C) in calce all'Allegato succitato è aggiunta la seguente specifica: *Al presente schema valutativo solo per il principio 1 dovranno essere allegati in maniera ordinata rispetto ai diversi criteri, tutti i documenti che si ritiene essere probanti del punteggio assegnato in autovalutazione;*

D) l'Allegato 5 insieme alla documentazione probante il punteggio attribuito in autovalutazione deve essere allegato (upload) alla Domanda di Sostegno.

3) al paragrafo 13 costi ammissibili, alla voce riferita a **Rimborsi spese per missioni e trasferte** si specifica che le missioni da sottoporre a preventiva autorizzazione regionale sono solo quelle da effettuarsi al di fuori dei confini regionali;

4) all' Allegato A della DAG 113/2020, in particolare sono apportate le seguenti correzioni:

- a pag. 23 ultimo capoverso il testo (*Allegato 10 sub A*) è sostituito da (**Allegato 9 sub A**);
- a pag. 24 secondo capoverso il testo (*Allegato 10 sub B*) è sostituito da (**Allegato 9 sub B**);
- a pag. 42 punto i) il testo (*come da Allegato 10 sub E*) è sostituito da (**come da Allegato 9 sub E**);
- a pag. 47 ultimo capoverso del paragrafo 24 il testo *nell'Allegato 10* è sostituito da **NELL'ALLEGATO 9**;

5) nell'Allegato 9 le voci relative all'Allegato 10 sono sostituite da **all'Allegato 9**;

6) nell'Allegato 9 sub G - Dichiarazione ammortamento beni durevoli, come previsto nell'avviso pubblico alle pag. 24 e 25, viene inserita la colonna con la lettera D corrispondente alla % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del Progetto, inoltre il denominatore 365 è sostituito da **360**;

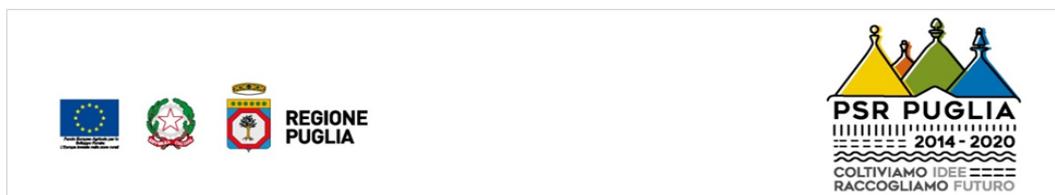
7) al fine di evitare potenziali dubbi interpretativi riguardanti i documenti da allegare alla DdS sul portale Sian, ed agevolare il lavoro degli utenti interessati, è stata predisposta una tabella di correlazione tra

la dicitura dei documenti previsti al paragrafo 21.1 dell'avviso pubblico e la dicitura che si ritrova sul portale Sian, tale allegato è classificato come Allegato 11;

8) alla lettera d) del paragrafo 21.1 *Documentazione a corredo della dds*, il riferimento all'Allegato 9 è eliminato in quanto l'elenco di riferimento è già contenuto nell' Allegato 4 nella tabella A.6 PARTNERS ADERENTI AL PROGETTO dell'elaborato progettuale;

- di prorogare il termine stabilito dalla DAG n. 113/2020 per il rilascio della DdS, previsto per il 13/08/2020, al **14/09/2020**;
- di approvare l'Allegato A al presente provvedimento contenente le suddette modifiche/specificazioni, così ripartite:
 - ✓ Allegato 5 - Attribuzione dei punteggi;
 - ✓ Allegato 9 - Elenco documenti giustificativi di pagamento e di costo;
 - ✓ Allegato 9 sub G - Dichiarazione ammortamento beni durevoli;
 - ✓ Allegato 11 - Tabella di comparazione documenti DdS .
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it e nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine, vidimate e timbrate, e dall'Allegato A composto da n. 19 (diciannove) facciate vidimate e timbrate;
 - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020 a.i.
(DOTT.SSA ROSA FIORE)



Allegato A alla DAG n. 268 del 07/07/2020

ALLEGATO 5 - Attribuzione dei punteggi

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Per l'Operazione 10.2.1 si applicano i punteggi previsti dai criteri di selezione e pertanto i progetti presentati devono comunque conseguire il punteggio **minimo pari a 41 punti**.

Il PSR dispone che per l'Operazione 10.2.1 i criteri di selezione siano ispirati ai seguenti principi:

1. qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata, dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute;
2. ampiezza del territorio di pertinenza delle azioni del progetto;
3. adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4 /10.1.5.

Per ciascun principio è attribuibile un solo punteggio.

Il punteggio che potrà essere assegnato in autovalutazione riguarda solo il principio 1 del **MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE**.

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI – Non Rilevante

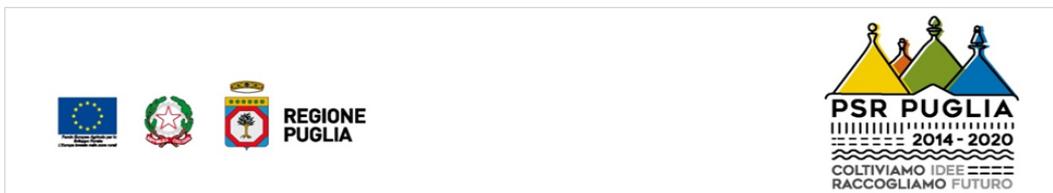
B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - Qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata, dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute.

<i>Competenza specifica dei soggetti proponenti</i>	Punti
Ottimo	25
Buono	15
Sufficiente	10
Insufficiente	4

Criteri di assegnazione:

Il punteggio verrà attribuito in relazione alle competenze tecniche del soggetto proponente che sarà valutato sulla base dei seguenti aspetti:

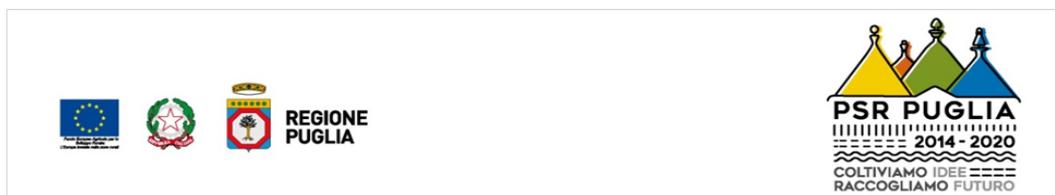


- a. capacità acquisite
- b. formazione specifica in campo
- c. esperienze maturate in precedenti programmazioni

A ciascuno dei suddetti aspetti, verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), come descritto nella seguente tabella:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO		PUNTEGGIO IN AUTOVALUTAZIONE
a. capacità acquisite	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Capacità documentata del lavoro svolto nell'ambito della biodiversità vegetale e animale per almeno 5 anni	OTTIMO/8 punti	
Capacità documentata del lavoro svolto nell'ambito della biodiversità vegetale e animale per almeno 4 anni	BUONO/5 punti	
Capacità documentata del lavoro svolto nell'ambito della biodiversità vegetale e animale per almeno 3 anni	SUFFICIENTE/3 punti	
Capacità documentata del lavoro svolto nell'ambito della biodiversità vegetale e animale per almeno 2 anni	INSUFFICIENTE/1 punto	

b. formazione specifica in campo	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Almeno n. 10 pubblicazioni scientifiche prodotte da parte dei soci aderenti all'ATS, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 4 relative a specie vegetale/zootecnica indicata nel progetto pubblicate nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate Scopus/WOS; 	OTTIMO/8 punti	
Almeno n. 8 pubblicazioni scientifiche prodotte da parte dei soci aderenti all'ATS, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 3 relative a specie vegetale/zootecnica indicata nel progetto pubblicate nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate Scopus/WOS; 	BUONO/5 punti	
Almeno n. 6 pubblicazioni scientifiche prodotte da parte dei soci aderenti all'ATS, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 2 relative a specie vegetale/zootecnica indicata nel progetto pubblicate nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate Scopus/WOS; 	SUFFICIENTE/3 punti	
Almeno n. 2 pubblicazioni scientifiche prodotte da parte dei soci aderenti all'ATS, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 1 relativa a specie vegetale/zootecnica indicata nel progetto pubblicate nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate Scopus/WOS; 	INSUFFICIENTE/1 punti	



c. esperienze maturate nelle precedenti programmazioni del PSR e/o con bandi di altri fondi pubblici	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Finanziamenti ottenuti dall'Ente di ricerca richiedente per la partecipazione al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità.	OTTIMO/9 punti	
Partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità in qualità di partner in almeno n° 2 Progetti.	BUONO/5 punti	
Partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità in qualità di partner in almeno n° 1 Progetto.	SUFFICIENTE/ 4 punti	
Nessuna partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 né ad altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) riguardanti il tema della biodiversità.	INSUFFICIENTE/ 0 punti	

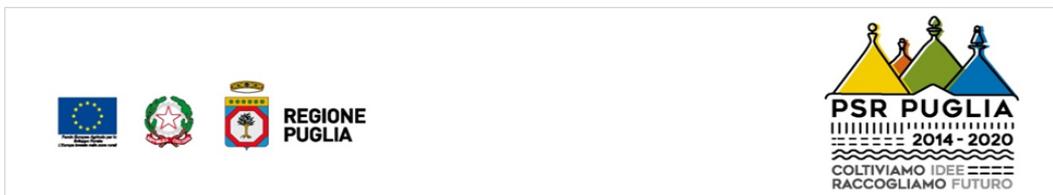
Criterio di priorità 1.2: Reg. 807/2014 art. 8 comma 2 lett.a) – Azioni mirate	Punti
Ottimo	15
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Criteri di assegnazione:

Gli aspetti da considerare per l'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

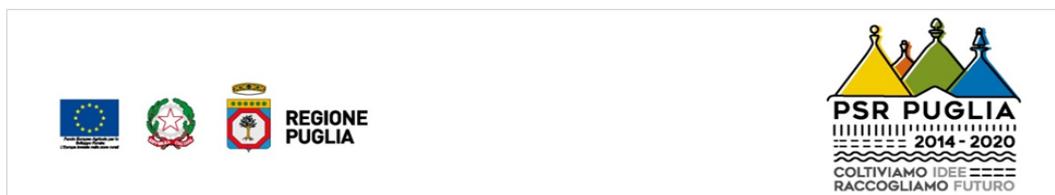
- azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ e la conservazione delle risorse genetiche nell'azienda agricola, delle collezioni ex situ e delle banche dati;
- caratterizzazione, raccolta e utilizzo delle risorse genetiche nel settore agricolo;
- compilazione di inventari basati sul web delle risorse genetiche conservate ex situ

A ciascuno dei suddetti aspetti, verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), come descritto nella seguente tabella:



CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO		PUNTEGGIO IN AUTOVALUTAZIONE
a. azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ e la conservazione delle risorse genetiche nell'azienda agricola, delle collezioni ex situ e delle banche dati	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Coinvolgimento di almeno n. 4 aziende agricole per la conservazione in situ e dimostrata gestione di almeno n. 2 campi collezione o di una banca del germoplasma, o n. 1 stalla per allevamento per la conservazione ex situ	OTTIMO 4 punti	
Coinvolgimento di almeno n. 3 aziende agricole per la conservazione in situ e dimostrata gestione di almeno n. 2 campi collezione o di una banca del germoplasma, n. 1 stalla per allevamento per la conservazione ex situ	BUONO 2 punti	
Coinvolgimento di almeno n. 2 aziende agricole per la conservazione in situ e dimostrata gestione di almeno n. 1 campi collezione o di una banca del germoplasma, n. 1 stalla per allevamento per la conservazione ex situ	SUFFICIENTE 1 punto	
Assenza anche di un solo criterio elencato nei punti precedenti	INSUFFICIENTE 0	

b. caratterizzazione, raccolta e utilizzo delle risorse genetiche nel settore agricolo	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Previsione delle attività di raccolta e caratterizzazione morfologica e genetica finalizzata all'iscrizione ai registri nazionali e regionali delle varietà autoctone e da conservazione per almeno n. 50 accessioni genetiche vegetali autoctone o almeno n. 3 accessioni genetiche animali autoctone	OTTIMO 4 punti	
Previsione delle attività di raccolta e caratterizzazione morfologica e genetica finalizzata all'iscrizione ai registri nazionali e regionali delle varietà autoctone e da conservazione per almeno n. 40 accessioni genetiche vegetali autoctone o almeno n. 2 accessioni genetiche animali autoctone	BUONO 2 punti	
Previsione delle attività di raccolta e caratterizzazione morfologica e genetica finalizzata all'iscrizione ai registri nazionali e regionali delle varietà autoctone e da conservazione per almeno n. 30 accessioni genetiche vegetali autoctone o almeno n. 1 accessioni genetiche animali autoctone	SUFFICIENTE 1 punto	
Assenza anche di un solo criterio elencato nei punti precedenti	INSUFFICIENTE 0 punti	



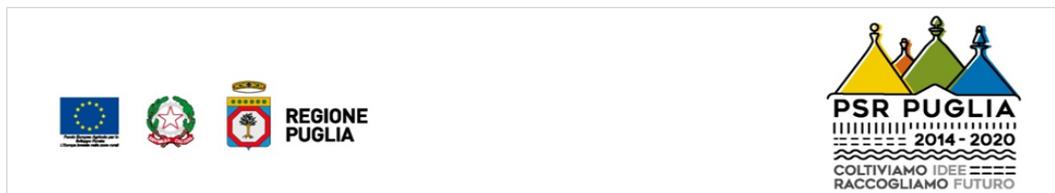
c. compilazione di inventari basati sul web delle risorse genetiche conservate ex situ	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Presenza nel progetto dell'attività di compilazione degli inventari basati sul web dal 90% al 100% delle risorse genetiche conservate ex situ.	OTTIMO 7 punti	
Presenza nel progetto dell'attività di compilazione degli inventari basati sul web dal 70% al 89% delle risorse genetiche conservate ex situ.	BUONO 3 punti	
Presenza nel progetto dell'attività di compilazione degli inventari basati sul web dal 40% al 69% delle risorse genetiche conservate ex situ.	SUFFICIENTE 1 punto	
Presenza nel progetto dell'attività di compilazione degli inventari basati sul web inferiori al 40%.	INSUFFICIENTE 0	

Critero di priorità 1.3: Reg. 807/2014 art. 8 comma 2 lett.b) - Scambio di informazioni	Punti
Ottimo	15
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Criteri di assegnazione: messa in atto di azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore agricolo.

Al suddetto aspetto, verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), come descritto nella seguente tabella:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO IN AUTOVALUTAZIONE	
	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Messa in atto di azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore agricolo		
Progetto che prevede da n. 5 a n. 6 accordi formalizzati di collaborazione per lo scambio di informazioni con altri enti di ricerca/Università/Istituzioni	OTTIMO 15 punti	
Progetto che prevede da n. 3 a n. 4 accordi formalizzati di collaborazione per lo scambio di informazioni con altri enti di ricerca/Università/Istituzioni	BUONO 7 punti	
Progetto che prevede da n. 1 a n. 2 accordi formalizzati di collaborazione per lo scambio di informazioni con altri enti di ricerca/Università/Istituzioni	SUFFICIENTE 3 punti	
Progetto non prevede accordi formalizzati di collaborazione per lo scambio di dati e informazioni con altri enti di ricerca/Università	INSUFFICIENTE 0	



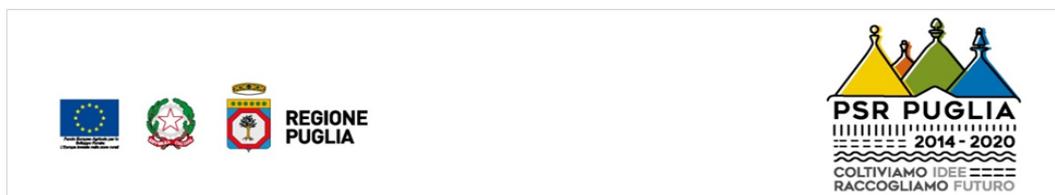
Criterio di priorità 1.4: Req. 807/2014 art. 8 comma 2 lett.c) - Azioni di informazione	Punti
Ottimo	15
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Il soggetto proponente dovrà mettere in atto una serie di azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche

Criteri di assegnazione:

Gli aspetti da considerare per l'attribuzione del punteggio sono i seguenti: azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO		PUNTEGGIO IN AUTOVALUTAZIONE
Azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche.	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Previsioni nel progetto di svolgere le seguenti attività: 1. Organizzazione di convegni per informare sull'andamento delle attività di progetto; 2. Organizzazione di incontri informativi rivolti a giovani agricoltori, scuole primarie e secondarie sulle tematiche riguardanti le concrete possibilità agronomiche ed economiche dell'utilizzazione delle varietà autoctone in estinzione; 3. Presenza di un sito internet relativo al progetto; 4. Predisposizione/Stampa di opuscoli informativi sulle attività progettuali proposte; 5. Predisposizione di documento video di max 20 minuti sul progetto realizzato.	OTTIMO 15 punti	
Previsioni nel progetto di svolgere almeno 3 delle precedenti attività:	BUONO 7 punti	
Previsioni nel progetto di svolgere almeno 2 delle precedenti attività:	SUFFICIENTE 3 punti	
Previsioni nel progetto di svolgere meno di 2 delle precedenti attività.	INSUFFICIENTE 0 punti	



Principio 2 - Ampiezza del territorio di pertinenza delle azioni del progetto		Punti
<i>SAT impegnata nel progetto</i>		
Il punteggio verrà attribuito in funzione delle superfici agricole totali aderenti al progetto, calcolando il rapporto tra la superficie totale impegnata nel progetto (X_1) rispetto alle media delle superfici impegnate nel totale dei progetti aderenti al bando (X_n)		
$\frac{(SAT)_i}{media \sum_{i=1}^n (SAT)_i}$	> 1,5	5
	> 1,2 e $\leq 1,5$	3
	>1 e $\leq 1,2$	1
<i>Aziende agricole aderenti al progetto</i>		
Il punteggio verrà attribuito in funzione del numero delle aziende agricole aderenti al progetto, calcolando il rapporto tra il numero di aziende agricole aderenti al progetto (X_1) rispetto alle media delle aziende agricole nel totale dei progetti aderenti al bando (X_n)		
$\frac{(N. aziende agricole)_i}{media \sum_{i=1}^n (N. aziende agricole)_i}$	> 1,5	5
	> 1,2 e $\leq 1,5$	3
	>1 e $\leq 1,2$	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		10

Principio 3 - Adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4 /10.1.5		Punti
<i>Contemporanea adesione ad altre misure</i>		
Il punteggio verrà attribuito se una certa % delle aziende aderenti al progetto beneficiano del premio delle Misure 10.1.4 e 10.1.5 del PSR 2014 – 2020		
	> 50%	20
	>40% e $\leq 50\%$	14
	> 30% e $\leq 40\%$	7
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		20

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI - Non Rilevante

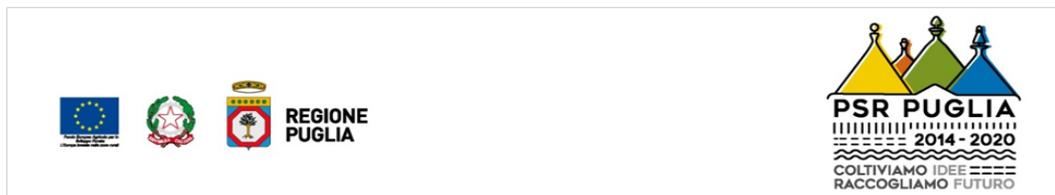


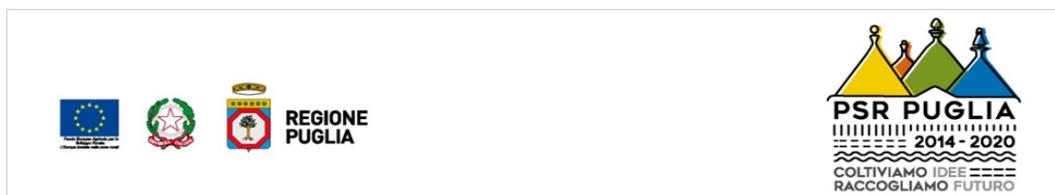
Tabella sinottica dei criteri di valutazione della sottomisura 10.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	Non Rilevante	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. <i>Qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata, dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute</i>	70	13
2. <i>Ampiezza del territorio di pertinenza delle azioni del progetto</i>	10	0
3. <i>Adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4 /10.1.5</i>	20	0
C) Beneficiari	Non Rilevante	
TOTALE	100	

Al fine di assicurare la massima trasparenza e imparzialità nella valutazione dei progetti, ogni criterio è stato declinato in uno o più aspetti, a ciascuno dei quali viene assegnato un punteggio su una scala di valori che va da "ottimo" a "non sufficiente".

L'attribuzione del punteggio è legata alla verifica delle condizioni poste in ogni griglia di valutazione, condizioni che qualora verificate riducono il grado di soggettività della valutazione rendendola ripercorribile.

Al presente schema valutativo solo per il principio 1 dovranno essere allegati in maniera ordinata rispetto ai diversi criteri, tutti i documenti che si ritiene essere probanti del punteggio assegnato in autovalutazione.



ALLEGATO 9 - Elenco documenti giustificativi di pagamento e di costo

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
 Responsabile del procedimento sottomisura 10.2
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura” - Operazione 10.2.1 “Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura” – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del _____.

Elenco della documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento dei SAL e del saldo riguardante i giustificativi di pagamento e i giustificativi di spesa riportata in base alle differenti voci di costo:

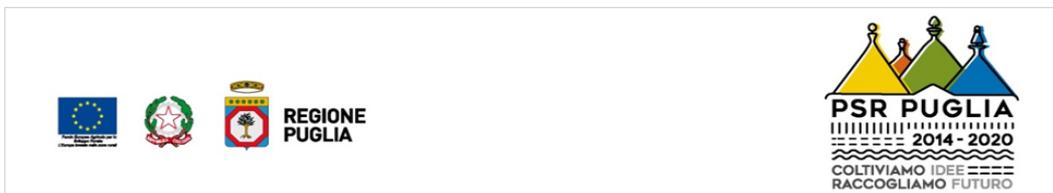
Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato

Giustificativo di spesa:

- Documento (verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio) con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste.
- Dichiarazione, redatta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal consulente del lavoro e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo come da Allegato 9 sub A.
- Buste paga sottoscritte dal dipendente.
- Time sheet a cadenza mensile con indicazione dei nominativi dei dipendenti, firmati dagli stessi e dal legale rappresentante del datore di lavoro secondo il format allegato al presente avviso pubblico riportante il dettaglio del numero di ore impiegate sul progetto e/o su altre attività come da Allegato 9 sub B.
- Relazione dettagliata riguardante le attività svolte a firma del dipendente e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.
- Per il personale a tempo determinato copia del contratto contenente l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della data di inizio e fine del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.
- Elenco del personale coinvolto nel progetto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del ATS e/o del Responsabile Tecnico scientifico.

Giustificativo di pagamento:

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi, DSAN a firma del legale rappresentante, in cui si dichiara, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato come da Allegato 9 sub C.
- documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24): DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara



che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati come da Allegato 9 sub D; oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato;

Acquisizione di servizi

Giustificativo di spesa:

- copia dei preventivi;
- prospetto di raffronto dei preventivi come da Allegato 9 sub E presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, che deve contenere informazioni in merito alla ragione sociale e partita iva, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa e che deve, inoltre, attestare che:
 - ✓ non hanno il medesimo rappresentante legale/socio di maggioranza;
 - ✓ non fanno capo ad un stesso gruppo;
 - ✓ non hanno la sede amministrativa o legale allo stesso indirizzo;
 - ✓ svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
 - ✓ costo dettagliato del servizio offerto;
 - ✓ criterio giustificativo di scelta del preventivo.
- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione del servizio fornito, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, operazione 10.2.1, "titolo del progetto/Acronimo", CUP) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti di un convegno, registrazione partecipanti, schede di gradimento, questionari, indagini, ecc.);

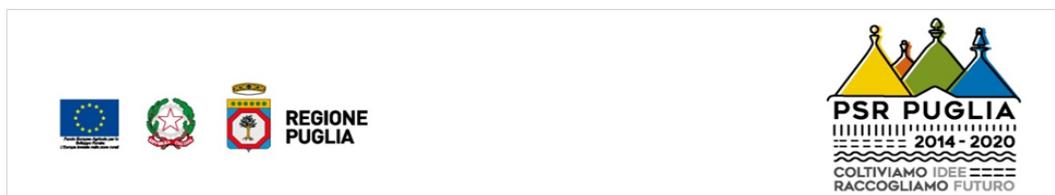
Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore come da Allegato 9 sub F;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Acquisizione di consulenze

Giustificativo di spesa:

- copia dei preventivi;
- relazione giustificativa sulla scelta del preventivo con prospetto di raffronto dei preventivi come da Allegato 9 sub E presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, che deve contenere informazioni in merito alla ragione sociale e partita iva,



numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa e che deve, inoltre, attestare che:

- ✓ non hanno il medesimo rappresentante legale/socio di maggioranza;
 - ✓ non fanno capo ad un stesso gruppo;
 - ✓ non hanno la sede amministrativa o legale allo stesso indirizzo;
 - ✓ svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
 - ✓ costo dettagliato del servizio offerto;
 - ✓ criterio giustificativo di scelta del preventivo.
- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;
 - per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019;
 - contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in ore/giorni/uomo);
 - copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, operazione 10.2.1 "titolo del progetto"/"Acronimo", CUP) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
 - copia del curriculum vitae firmato (sia per le prestazioni rese da persone fisiche che giuridiche);
 - relazione dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente controfirmata dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura che ha effettuato l'affidamento;
 - copia di eventuali output oggetto della consulenza anche in formato elettronico;
 - elenco del personale specialistico coinvolto nel progetto;

L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che lo stesso svolge presso la struttura di appartenenza.

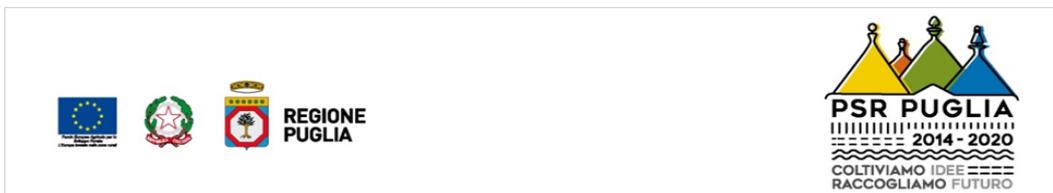
Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore come da Allegato 9 sub F;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Beni durevoli

Giustificativo di spesa:

- copia dei preventivi;
- relazione giustificativa sulla scelta del preventivo con prospetto di raffronto dei preventivi come da Allegato 9 sub E presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del



28 dicembre 2000, che deve contenere informazioni in merito alla ragione sociale e partita iva, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa e che deve, inoltre, attestare che:

- ✓ non hanno il medesimo rappresentante legale/socio di maggioranza;
 - ✓ non fanno capo ad un stesso gruppo;
 - ✓ non hanno la sede amministrativa o legale allo stesso indirizzo;
 - ✓ svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
 - ✓ costo dettagliato del servizio offerto;
 - ✓ criterio giustificativo di scelta del preventivo.
- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;
 - per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019;
 - prospetto reso sotto forma di dichiarazione, come da Allegato 9 sub G ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ATS, di calcolo della quota d'uso, con l'indicazione della descrizione del bene, del numero di serie, dell'importo, della percentuale di ammortamento, dei giorni di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico;
 - elenco dettagliato delle attrezzature per cui è richiesta solo la quota di ammortamento;
 - copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 10.2.1, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato.

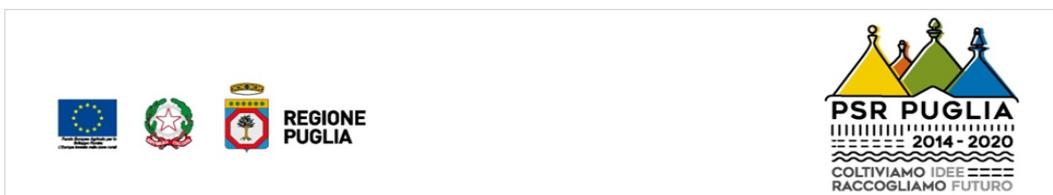
Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore come da Allegato 9 sub F;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

Materiale di consumo

Giustificativo di spesa:

- copia dei preventivi;
- relazione giustificativa sulla scelta del preventivo con prospetto di raffronto dei preventivi come da Allegato 9 sub E presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, che deve contenere informazioni in merito alla ragione sociale e partita iva, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa e che deve, inoltre, attestare che:
 - ✓ non hanno il medesimo rappresentante legale/socio di maggioranza;



- ✓ non fanno capo ad un stesso gruppo;
- ✓ non hanno la sede amministrativa o legale allo stesso indirizzo;
- ✓ svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
- ✓ costo dettagliato del servizio offerto;
- ✓ criterio giustificativo di scelta del preventivo.
- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 10.2.1, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato.

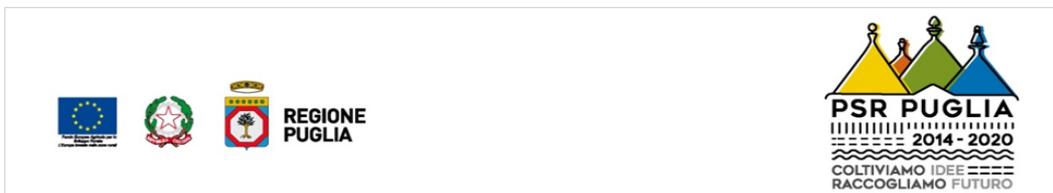
Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore come da Allegato 9 sub F;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;

Noleggi

Giustificativo di spesa:

- copia dei preventivi;
- relazione giustificativa sulla scelta del preventivo con prospetto di raffronto dei preventivi come da Allegato 9 sub E presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, che deve contenere informazioni in merito alla ragione sociale e partita iva, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa e che deve, inoltre, attestare che:
 - ✓ non hanno il medesimo rappresentante legale/socio di maggioranza;
 - ✓ non fanno capo ad un stesso gruppo;
 - ✓ non hanno la sede amministrativa o legale allo stesso indirizzo;
 - ✓ svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
 - ✓ costo dettagliato del servizio offerto;
 - ✓ criterio giustificativo di scelta del preventivo.
- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019 e successive m.i.;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 10.2.1, titolo del



progetto/Acronimo”, CUP) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore come da Allegato 9 sub F;
- Documentazione probatoria dell’avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull’estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l’effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;

 **Missioni e rimborsi spesa**

Giustificativo di spesa:

- Prospetto di rimborso spese missioni come da Allegato 9 sub H debitamente firmato dal soggetto che ha effettuato la missione con l’indicazione della motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) controfirmato dal legale rappresentante del partner che autorizza la missione/trasferta;
- documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati;
- tabelle Aci del mese di riferimento della missione riportante la distanza nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiate;
- relazione/ report riportante le attività svolte e gli esiti della missione;
- eventuale output (verbali, questionari, report, fotografie, etc);
- documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.);
- Cedolino paga del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.

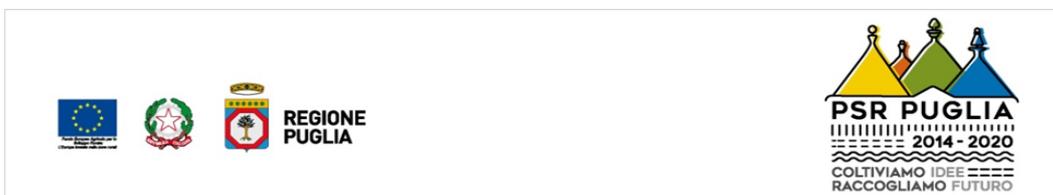
Giustificativo di pagamento:

- documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l’avvenuto rimborso della spesa (bonifico, mandato, ecc.);
- biglietti del treno, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato;
- carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in aereo;
- nel caso di viaggi in taxi: fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo.

 **Spese generali**

Giustificativo di spesa:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 contenente il prospetto delle voci di spesa per le quale si chiede l’erogazione del contributo, il relativo calcolo e la



determinazione dell'importo da imputare al progetto e l'attestazione che le voci rendicontate, per l'importo indicato, non sono oggetto di altre fonti di finanziamento;

- copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore come da Allegato 9 sub F;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

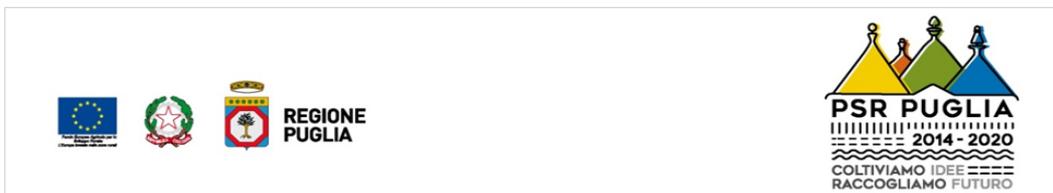
 **Costi indiretti**

Giustificativo di spesa:

- Dichiarazione congiunta, resa dal responsabile dell'ATS e dal partner interessato alla richiesta di rimborso di dette spese, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 contenente il prospetto delle voci di spesa per le quale si chiede l'erogazione del contributo, il relativo calcolo, la determinazione dell'importo da imputare al progetto e la indicazione del periodo a cui è riferita la spesa e l'attestazione che le voci rendicontate, per l'importo indicato, non sono oggetto di altre fonti di finanziamento;
- copia della/e fattura/e o altri giustificativi di spesa contabilmente ammissibili, che riportino la chiara e completa descrizione del servizio/utenza con indicazione della quota attribuita al progetto.

Giustificativo di pagamento:

- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della/e fattura/e (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);



ALLEGATO 9 sub G – Dichiarazione ammortamento beni durevoli

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
 Responsabile del procedimento sottomisura 10.2.1
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura” - Operazione 10.2.1 “Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura” – Avviso pubblico approvato con DAG n. ____ del ____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____ (nome e cognome) nato/a _____ Prov.(____) il
 _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. ____ in qualità di legale rappresentante dell' ATS _____,
 con sede legale a _____ in via _____, n. __, C.F. _____, P.IVA
 _____,

CONSIDERATO

il Progetto _____ finanziato dal PSR Puglia 2014/2020 - Operazione 10.2.1 “Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura” con DAG n. ____ del __/__/____;

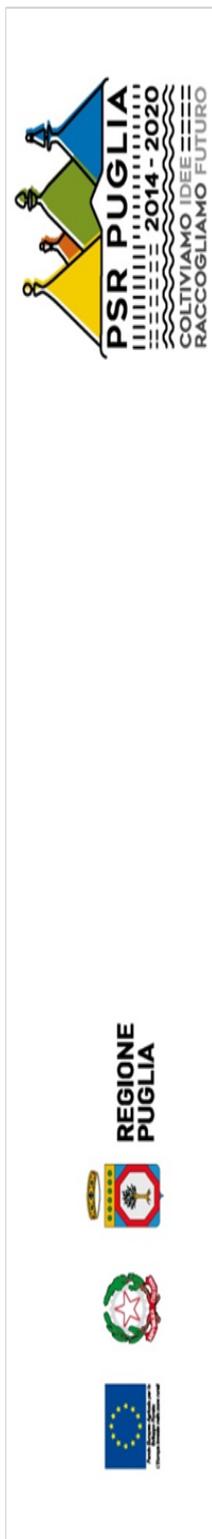
DICHIARA

che in riferimento al bene acquistato (fornire la descrizione del bene, numero di serie) dal fornitore _____ con fattura n. _____ del _____ di €. _____, la percentuale di ammortamento, i giorni di utilizzo nel progetto, la percentuale di utilizzo effettivo dell'attrezzatura nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico sono i seguenti:

Descrizione del bene	Numero seriale del bene	Data inizio utilizzo	Costo del Bene (A)	% di ammortamento (B)	Giorni di utilizzo (C)	% di utilizzo effettivo dell'attrezzatura nell'ambito del Progetto (D)	Denominatore (360)	Costo ammortamento rapportato al periodo di utilizzo del bene [(A×B×C×D)/360]

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

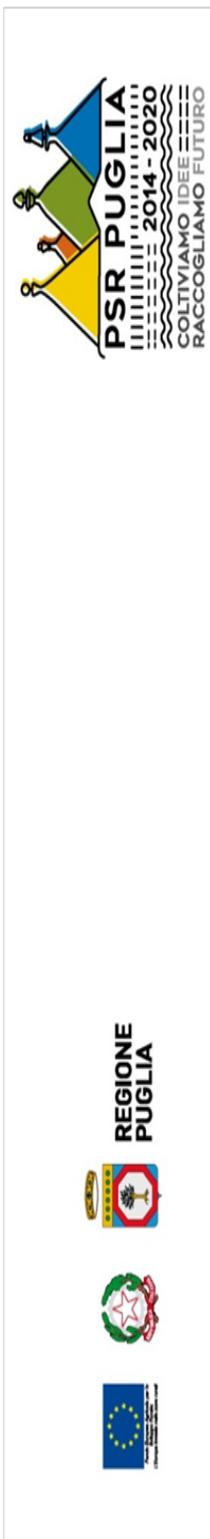


ALLEGATO 11 – Tabella di comparazione documenti da allegare alla Dds

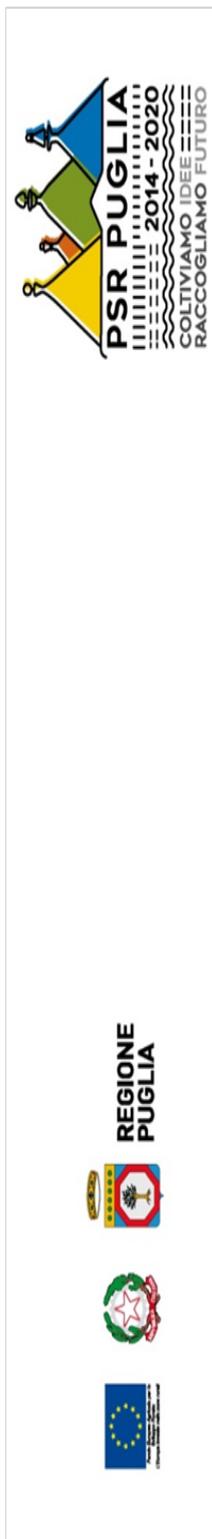
TABELLA DI CORRELAZIONE DEI DOCUMENTI TRA QUANTO DISPOSTO DALL'AVVISO PUBBLICO ED I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PREDISPOSTI NEL PORTALE SJAN PER LA PROCEDURA DEMATERIALIZZATA

(si raccomanda di attenersi alla correlazione indicata procedendo all'upload dei documenti richiesti secondo le tipologie associate al bando nella procedura dematerializzata e della relativa pertinenza ed obbligatorietà)

N.	Tipologia di documento	Obbligatorietà di presentazione/upload con Dds	Riferimento al bando	Dicitura corrispondente nel bando
1	DOCUMENTO IDENTITÀ	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	lett a) par.21.1	a) <i>Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente</i>
2	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	lett i) par.21.1	i) <i>Tre preventivi analitici per ogni bene/servizio e per ogni consulenza tecnico-scientifica, se la spesa è effettuata da un partner privato, oppure il numero di preventivi previsti dal D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal d.l. 18 aprile 2019, n. 32 art. 1 comma 20 lett. h) nel caso in cui la spesa è effettuata da un partner ente pubblico.</i>
3	MODELLO INTEGRATIVO ALLA DOMANDA CON DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DEL BENEFICIARIO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	lett f) par.21.1	f) <i>Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata da tutti i soggetti aderenti all'ATS, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'assenza di situazioni debitorie, come da Allegato 8</i>



N.	Tipologia di documento	Obbligatorietà di presentazione/upload con Dds	Riferimento al bando	Dicitura corrispondente nel bando
4	NEL CASO DI ATI/ATS DICHIARAZIONE RESA DA CIASCUN SOGGETTO ATTESTANTE DI ESSERE A CONOSCENZA DEL CONTENUTO DEL PROGETTO DI PROMOZIONE, ACCETTA E CONDIVIDE IL CONTENUTO E LE FINALITÀ, ASSUMENDO LE RESPONSABILITÀ DI COMPETENZA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	lett g) par.21.1	g) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impegni sottoscritta dal Rappresentante legale dell'ATS e da tutti i partner resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'affidabilità' come da Allegato 6
5	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'AFFIDABILITÀ' DEL RICHIEDENTE	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	lett e) par.21.1	e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata da ciascun soggetto privato partner dell'ATS, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'affidabilità' come da Allegato 7
6	PROSPETTO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI, CON INDICAZIONE DEL PREVENTIVO SCELTO, LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA, REDATTO E SOTTOSCRITTO DA UN TECNICO QUALIFICATO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	lett i) par.21.1	i)omissis..... Allegata a tale documentazione vi sarà il quadro di raffronto e la relazione, sottoscritta dal referente tecnico scientifico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (come da Allegato 9 sub E)
7	PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	lett c) par.21.1	c) Progetto, comprensivo del cronoprogramma, redatto su apposito elaborato progettuale come da allegato 4



N.	Tipologia di documento	Obbligatorietà di presentazione/upload con Dds	Riferimento al bando	Dicitura corrispondente nel bando
8	ACCORDO SOTTOSCRITTO DAL PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO REGISTRATO NELLE FORME DI LEGGE (ATTO NOTARILE O UFFICI DEL PUBBLICO REGISTRO)	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: IN CASO DI ASSOCIAZIONE GIA' COSTITUITA	lett b) par.21.1	b) Copia conforme all'originale dell'accordo istitutivo dell'ATS, in caso di ATS già costituitaomissis.....
9	PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO DAI SOGGETTI PROPONENTI L'ATI, SE NON COSTITUITA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: IN CASO DI ASSOCIAZIONE NON ANCORA COSTITUITA	lett b) par.21.1	b)omissiso dichiarazione d'impegno a costituirsi come da (Allegato 3) in caso di ATS non costituita o di ATS già costituita ma in fase di modifica dell'assetto sociale
10	BUL - CHECK LIST AUTOVALUTAZIONE APPALTI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: OVE PERTINENTE COME DA DAG N.234/2020 S.M.I.	lett h) par.21.1	h) Check list di autovalutazione ai sensi dell'Allegato A alla DAG n. 363/2019
11	COMPILAZIONE DEL MODELLO DI AUTO - ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO COME PREVISTO DALLA DETERMINA REGIONALE DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Allegato 5	Allegato 5 - Autoattribuzione dei punteggi (comprensiva di documentazione probante a supporto della valutazione)